

## **L'IMPORTANZA DEL NEUROLOGO NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE URGENZE IN PRONTO SOCCORSO**

---

**Se ne parla al Congresso ANEU di Bologna dall'8 al 10 marzo**

Bologna, 1 marzo 2018 - Si svolge dall'8 al 10 marzo a Bologna il 3° Congresso Nazionale della Associazione di Neurologia dell'Emergenza-Urgenza (ANEU), società scientifica che aderisce alla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di definire ruoli e sottolineare l'importanza strategica delle figure neurologiche nell'approccio **alle condizioni di Emergenza-Urgenza Neurologica** in Pronto Soccorso, che spesso mette a dura prova gli aspetti organizzativi, gestionali e clinici delle risposte ai pazienti.

Basti pensare a come il neurologo sia tra le figure più richieste nell'attività quotidiana di un pronto soccorso: in Italia **più del 30% delle chiamate** in Pronto Soccorso interessa il neurologo e circa il **10% degli accessi** ha come causa principale una patologia neurologica. Questo significa che **la neurologia è una delle specialità mediche più richieste nei cosiddetti DEA** (dipartimenti di emergenza e accettazione), e rende necessaria quindi una formazione continua di tutti gli operatori medico-sanitari coinvolti nel percorso diagnostico-terapeutico.

Nel corso del Congresso verranno trattate tematiche come le **manifestazioni e lo stato epilettico**, le **urgenze neurologiche in gravidanza**, le **acuzie nella sclerosi multipla**, le **cefalee nell'emergenza-urgenza**, e, infine, le **vertigini**. Si tratta di patologie che, in urgenza, possono presentare quadri particolari e diversi da caso a caso, così da mettere in difficoltà anche lo specialista più esperto.

E a questo proposito ANEU lancerà, in occasione del Congresso di Bologna, il **NEUday**, la giornata di rilevazione su tutto il territorio nazionale delle prestazioni erogate dallo specialista neurologo in pronto soccorso. Questa iniziativa, che si svolgerà nella giornata del 21 Novembre, mira a rilevare la frequenza con cui il neurologo viene consultato in PS, confrontare le diagnosi di dimissione dal PS dei pazienti per cui è stato richiesto o non richiesto l'intervento del neurologo e confrontare gli *outcome* a breve termine dei pazienti per cui è stato richiesto o non richiesto l'intervento del neurologo.

I risultati di questa iniziativa potranno fornire anche al grande pubblico informazioni utili su come evolve l'ambito neurologico in Italia.

Durante l'evento sarà presentato la **nuova edizione** del volume sulla **Neurologia dell'Emergenza-Urgenza: algoritmi decisionali** (ed. G Micieli, D Consoli, A Cavallini e R Sterzi), interamente curato da neurologi aderenti all'ANEU, destinato a **supportare** lo specialista nel percorso diagnostico in situazioni di **urgenze neurologiche**, nonché a fornire un imprescindibile strumento di formazione e aggiornamento su tematiche assolutamente nuove e di estremo interesse, come le para e tetraplegie acute, urgenze in gravidanza, acuzie nei disturbi del movimento, attacchi ischemici transitori, disturbi funzionali acuti in neurologia ed altri.

Sarà possibile consultare la pubblicazione in formato elettronico grazie alla **realizzazione di una app** destinata a quanti operano nell'ambito dell'urgenza, non solo neurologica. Nella sua prima versione, l'*app* è stata scaricata ed usata da oltre 400 professionisti in prevalenza, ma non esclusivamente neurologi, comprendendo anche internisti e soprattutto medici d'urgenza.

Dal punto di vista della formazione, inoltre, l'ANEU sta contribuendo in maniera determinante alla programmazione di un **Master sulle Emergenze nelle Malattie Neurologiche**, promosso dalla SIN e realizzato in collaborazione con ISO (Italian Stroke Organization), la cui principale finalità è quella di dotare i neurologi che svolgeranno un'attività nell'ambito dell'urgenza (vascolare e altra) delle conoscenze e delle abilità pratiche per il trattamento tempestivo delle condizioni di emergenza in attesa e in preparazione dell'intervento dello specialista di settore (rianimatore, cardiologo, internista ect). Il progetto prevede, accanto alle classiche lezioni frontali, prove pratiche in ambito di simulazione in medicina